



**FISTel - CISL**  
Federazione Informazione  
Spettacolo e Telecomunicazioni



Palermo 7 Ottobre 2020.

## COMUNICATO

Nella giornata di lunedì si è bruscamente interrotta la trattativa iniziata il primo di ottobre relativa all'esame congiunto di procedura per l'attivazione di 4 settimane di ammortizzatore Fis Covid, che ha visto una forte contrapposizione tra la parte sindacale e l'azienda Almaviva.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria abbiamo assistito a posizioni unilaterali e azioni non condivise che tracciano un "disegno aziendale" sconcertante.

In un momento storico in cui tutto è in evoluzione, in cui il mondo cambia - non solo per effetto della pandemia - l'azienda continua a trascinarsi richiedendo ulteriore ammortizzatore sociale da utilizzare come mero strumento di flessibilità.

**L'unica proposta innovativa è la scelta industriale di implementare l'HOME WORKING, però TOTALMENTE A CARICO DEI LAVORATORI!**

L'Azienda, pur dichiarandosi "disponibile" ad una negoziazione per disciplinare la remotizzazione, nei fatti è rimasta ferma sulle proprie posizioni, *non riempiendo di contenuti la trattativa né raccogliendo le proposte della parte sindacale.*

- **Irreali percentuali di ammortizzatore sulle commesse** totalmente fuori misura rispetto alle vere necessità relative ai volumi di attività: il consolidamento dei volumi di alcuni committenti, il pianificato superiore al previsto di altri committenti, le sistematiche revoche unite allo smodato uso del supplementare ne sono una diretta dimostrazione. Particolarmente surreale la contraddizione tra la determinazione dell'azienda di applicare alte percentuali di ammortizzatore su tutte le figure di staff (sia operativo che trasversale) e l'esigenza di maggiore supporto da remoto, operativo e gestionale, richiesta insistentemente dal sindacato nei mesi scorsi.
- Inaccettabile l'ultima **presa di posizione aziendale di "chiudere il Sito"** senza comunicare una data di riapertura, decisione che non trova alcun riscontro nella normativa e che comporta la collocazione di decine di colleghi nuovamente in ammortizzatore a 0 ore. La preoccupazione relativa alla pandemia si è manifestata a singhiozzo, visto l'ingiustificato affollamento in sede nei mesi scorsi, dovuto all'inspiegabile richiamo in azienda di lavoratori già attivi da remoto.
- Malgrado le dichiarazioni di intenti, ad oggi **la connettività resta totalmente a carico dei lavoratori ed i PC aziendali** sono stati distribuiti seguendo esclusivamente criteri di opportunità aziendale.

- **Abuso dell'utilizzo degli istituti contrattuali** a copertura di problemi tecnici o fermo sistemi in alcun modo imputabili al lavoratore.
- Perdura ancora la **giungla degli "affiancamenti da remoto"**, tema sul quale l'azienda continua ad essere sfuggente, nonostante gli affidamenti.
- Il **diritto alla disconnessione fuori turno** continua ad essere calpestato dall'incessante martellamento delle chat che **non sono strumenti ufficiali di lavoro**, a tutte le ore del giorno e della notte e con messaggi a volte del tutto discutibili sia nei toni che nei contenuti.

Le scriventi attiveranno i percorsi utili al rispetto di tutte le norme attinenti a salute e sicurezza relative al posto di lavoro nonché alle postazioni remotizzate.

Il futuro del Settore, e di Al maviva Palermo in particolare, passa inevitabilmente dalla riqualificazione delle competenze dei lavoratori ma anche, e soprattutto, da una nuova organizzazione del lavoro che ha la sua sede naturale in un **ACCORDO DI SECONDO LIVELLO**.

**E' impensabile implementare un nuovo modello organizzativo, traendone tutti i vantaggi e lasciandone il peso economico ai lavoratori. Procrastinare il confronto in tal senso è da irresponsabili, se si vuole governare il cambiamento e non subirlo.**

Le OO.SS. attiveranno con urgenza un confronto con le istituzioni territoriali e nazionali in grado di riaccendere i riflettori sulla vertenza Al maviva e rivitalizzare la regolamentazione di un settore che continua a "scaricare" tutti i costi sui lavoratori.

**Le SEGRETERIE TERRITORIALI e Le RSU ALMAVIVA PALERMO  
SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL UGL TLC**